



Unione europea
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPrensivo STATALE "BASILE – DON MILANI"

Via Forno snc, 81030 Parete (CE)

tel. 0815035167 – fax. 0815036836

sito web: www.icbasiledonmilaniparete.edu.it – email: ceic898005@istruzione.it

ISTITUTO COMPrensivo STATALE - "BASILE-DON MILANI"-PARETE
Prot. 0008448 del 27/09/2021
07 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO

Ai docenti Funzioni strumentali

E p. c. Al Consiglio di Istituto

ATTI/SITO WEB

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019 – 2022

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

(art.1, comma 14, L. n° 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti :

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107

- del 13 luglio 2015;
- il Piano Annuale di inclusione;
 - il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
 - l'Atto di Indirizzo emanato per la stesura del PTOF annualità 2020/2021 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento
 - il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;
 - le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;
 - le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Aprile 2020 n° 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»
 - il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga 3 all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";
 - il Regolamento OO.CC. a distanza;
 - Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020);
 - la legge 92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
 - il decreto MI 00035 del 22/06/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
 - il Piano Scuola 2021/2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione (prot. m_pi. AOOGABMI. Registro Decreti. R.00000257 del 06/08/2021);
 - la nota del MPI Registro Ufficiale 0001237 del 13/08/2021: Decreto Legge n° 111/2021

“Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;

- il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 anno scolastico 2021/2022 prot. 000021 del 14/08/2021 trasmesso dal Miur con nota n. 0000900 del 18/8/2021;

Considerato che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Considerato che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

Considerata la necessità di adeguamento del Piano dell'Offerta Formativa predisposto per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia di emergenza sanitaria per Sars-CoV- 19;

Tenuto conto dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'a.s. 2021/2022 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;

Ritenuto di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni;

Atteso che il Piano dell'offerta formativa triennale è volto, in primis, al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di Miglioramento, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa;

La progettazione educativa e didattica, pertanto, dovrà avere, come già ha avuto a partire dall'annualità 2020/2021, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli alunni nelle prove, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili, attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.

Il PTOF sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, e in linea con il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al DPR 275/99.

Esso sarà, innanzitutto, rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza evidenziati nel RAV.

Tuttavia, l'evento straordinario ed eccezionale verificatosi dai primi mesi del 2020, ha posto alla scuola problematiche nuove ed imprevedibili con la conseguenza di dover ri-organizzare i consolidati processi organizzativi e didattici.

TUTTO CIO' PREMESSO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

Per l'aggiornamento del PTOF anno scolastico 2021/22.

Il Collegio dei docenti alla luce delle nuove norme opererà e formulerà proposte:

1. al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutti gli allievi e il recupero degli apprendimenti;
2. al fine di garantire l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2020/21 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2021/22;
3. al fine di progettare attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e le professionalità del team digitale dell'Istituto.
4. al fine di garantire il curriculum di insegnamento dell'Educazione Civica; si ricorda che l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In via ordinaria le ore di educazione civica sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di classe; spetta al Collegio dei Docenti, sentite le proposte dei docenti della classe/consiglio di classe, la declinazione delle attività.
Il curriculum dovrà fare perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dalla stessa individuate:
 - a. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - b. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - c. CITTADINANZA DIGITALE

Nelle prime riunioni del Consiglio di intersezione/interclasse/classe è individuato un Coordinatore, scelto tra i contitolari dell'insegnamento, cui spetta formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La Legge prevede che l'educazione civica sia introdotta già a partire dalla Scuola dell'Infanzia; pertanto, nelle attività di programmazione i docenti sono chiamati ad individuare in tutti i campi di esperienza attività riconducibili all'educazione alla cittadinanza.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere, pertanto, integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare e ad avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà altresì esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica;

5. al fine di garantire una valutazione rispettosa dei nuovi obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni per l'anno scolastico 21/22 e della particolarità del contesto in cui stiamo operando;

6. al fine di garantire una valutazione formativa volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, valorizzando il loro percorso di apprendimento e nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;

7. al fine di garantire la valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;

8. al fine di garantire modalità e tempi condivisi e documentabili delle strategie e delle tecniche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

9. al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano Annuale di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti;

10. Al fine di integrare il PTOF con una riflessione accurata e revisione del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) ai sensi del Decreto n. 89 del 7/8/2020 di adozione delle Linee guida per la DDI prevedendone contenuti, modalità e criteri di realizzazione.

Qualora, infatti, si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche rilevanti, il ricorso al già sperimentato Piano scolastico per la DDI dovrà consentire la continuità del processo di insegnamento-apprendimento affinché ciascun alunno possa trarre beneficio anche in termini di sostegno, di benessere psicologico, di vicinanza.

In tale prospettiva è necessario adeguare ed integrare la sezione dedicata all'offerta formativa con la rimodulazione della progettazione didattica, comprensiva dei tempi settimanali e dei criteri di valutazione sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado ponendo attenzione ai percorsi personalizzati degli alunni, D.A., DSA, BES non certificati, stranieri;

11. al fine di garantire efficacia e trasparenza nella gestione dei rapporti scuola famiglia,

dei colloqui, delle informazioni sui risultati intermedi e finali e degli strumenti per la comunicazione, si ricorda che il "Patto Educativo" dovrà essere aggiornato alla luce delle nuove norme legate all'emergenza epidemiologica e ai regolamenti scolastici;

12. al fine di garantire la formazione del personale docente e l'osservanza dei regolamenti e delle norme nonché delle linee guida antiCovid del CTS, si ricorda che, visto il quadro attuale legato all'emergenza epidemiologica, è necessario prevedere nel Piano di Aggiornamento/Formazione attività specifiche di formazione sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata e data alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi della nota ministeriale 0000188 del 21/06/2021.

Per quanto sopra, in seno al Collegio, sono individuate opportune commissioni alle quali i docenti parteciperanno secondo la propria esperienza e professionalità.

Per il piano di formazione del personale docente e per la stesura del piano di miglioramento, che dovrà rispondere alle criticità emerse nel RAV, si attiveranno commissioni e gruppi di lavoro, coadiuvati dalle FFSS e dai Referenti di AREA.

La dotazione di organico potenziato è parte integrante dell'organico dell'autonomia e sarà utilizzata, su specifica progettazione del Collegio, per l'efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento. Tra le possibili modalità di utilizzo del personale docente individuato come organico potenziato, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per compiti specifici per lo staff dirigenziale e per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi d'intervento:

1. Sdoppiamento delle classi più numerose per emergenza Covid-19;
2. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, Matematica e lingua straniera, dove si sperimenterà la modalità di apprendimento CLIL;
3. Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
4. Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche necessarie per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI nella scuola secondaria di primo grado;
5. Laboratori di prima alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri;
6. Potenziamento delle competenze della pratica e della cultura espressiva e comunicativa nella scuola secondaria di primo grado con il coinvolgimento degli alunni delle classi finali della scuola primaria per la realizzazione di progetti verticali ed in continuità tra ordini diversi di scuola.

Le integrazioni al PTOF di cui al presente atto di indirizzo, dovranno essere predisposte entro il 15 ottobre per essere portate all'esame del Collegio stesso nella seduta del mese di ottobre.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione / revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di

autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Parete, 27/09/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ssa Virginia Di Guida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.l.g.s. 12/02/1993 n. 39
e dell'art. 6 comma 2 legge 412 del 1991